

Pineto. TUTTO PRONTO ALL'AREA MARINA PROTETTA PER ACCOGLIERE GLI OLTRE 200 OSPITI INTERNAZIONALI AL CONVEGNO "TOWARDS 2020"

Si aprirà lunedì 2 giugno con la Bicicletata Adriatica

che convergerà a Torre Cerrano

La macchina organizzativa **dell'AMP e della Cerrano Trade** è a pieno regime in vista del Convegno internazionale **"Towards 2020 - Verso il 2020"** che prenderà il via **lunedì 2 giugno**.

Sono oltre 150 i partecipanti già registrati all'evento, referenti di tutte le aree marine protette dei mari Adriatico e Ionio, di Università e Centri di Ricerca italiani ed esteri.

Il programma del workshop AdriaPAN (rete delle Aree protette dell'Adriatico), il V del progetto PANforAMaR (per la creazione di reti di aree protette nella Macro Regione Adriatica), si sviluppa su quattro obiettivi nodali, sintetizzabili nella creazione di una rete ecologica rappresentativa e connessa di Aree Marine Protette, nei mari Adriatico e Ionio e nello sviluppo di una *governance* territoriale condivisa per il recepimento di idee forti, sia nel campo della tutela ambientale che in quello dello sviluppo sostenibile. **Scopi fondamentali per consentire all'Italia di raggiungere il 10% di mare protetto entro il 2020.**

Si inizierà **il 2 giugno con la IV edizione della Bicicletata Adriatica, manifestazione patrocinata dall'AMP**, che crede fortemente nella possibilità di realizzare un percorso ciclopedonale ininterrotto da Venezia a Lecce, ma anche un itinerario ciclo-turistico all'interno delle aree protette. Il neo-presidente della Regione Abruzzo Luciano D'Alfonso, durante un convegno svoltosi la scorsa estate all'AMP, lanciò la proposta di fare di **Torre Cerrano il simbolo della ciclabilità adriatica**. Quest'anno, infatti, **sarà punto di convergenza delle due carovane che partiranno alle ore 8 da San Benedetto del Tronto a nord e da Francavilla a sud**. A ricevere i ciclisti, ma anche gli ospiti internazionali sarà lo staff delle Guide del Cerrano, pronte ed efficienti come sempre, per accompagnarli nell'affascinante visita al fortilizio, al Museo del Mare e al Giardino Mediterraneo. Seguirà la **presentazione di "EcoSee/a"**, di cui l'AMP è partner. Il progetto prevede la trasformazione di una nave da pesca in un'imbarcazione di ricerca e servizi al turismo.

Il 3 giugno si avvierà l'attività istituzionale, alla **presenza dei rappresentanti dei Governi e delle Istituzioni scientifiche, non solo italiane, ma anche degli altri paesi dell'Adriatico e Ionio: Slovenia, Croazia, Bosnia Erzegovina, Montenegro, Albania, Grecia**. Successivamente, si scenderà nello specifico dei lavori con il primo tema, che riguarda la valorizzazione economica nelle aree protette e la condivisione dei benefici derivanti dalla protezione del mare. Nel pomeriggio ci sarà l'approfondimento con **le Università degli Studi di Teramo e di Camerino**: la prima si occuperà degli aspetti geografico-economici delle AMP connessi al turismo e allo sviluppo locale sostenibile; la seconda indagherà le specie e gli habitat minacciati delle coste dell'Adriatico e dello Ionio. Le attività si svolgeranno in parallelo con **l'intervento di oltre 100 esperti**, che spazieranno dalle esperienze di buone pratiche alle relazioni su biodiversità e valorizzazione turistica dei territori protetti.

Il 4 giugno si lavorerà alla **costruzione di nuovi partenariati**, con l'obiettivo di creare proficue collaborazioni **per intercettare le opportunità di finanziamento** esistenti a livello internazionale. Nel pomeriggio si svolgeranno workshop tematici su progetti nuovi e finanziati e opportunità progettuali. Tra gli altri, il progetto Marlisco, di cui è coordinatrice la Provincia di Teramo, che affronta il tema dei rifiuti marini con l'obiettivo di individuare strumenti condivisi per pervenire al più presto ad una concreta risoluzione.